

Martedì 15 Dicembre 2009

La Virtus Langhe sale in carrozza!



Martedì 15 Dicembre 2009 presso la cantina Conterno e Fantino di Monforte d'Alba, la Virtus Langhe ha presentato la nuova squadra che parteciperà al prossimo campionato della massima serie di pallapugno. Il presidente Domenico Adriano e il capitano Roberto Corino, salgono in carrozza per cercare di riportare a Dogliani il Tricolore. La spalla Alberto Muratore, i terzini Gianni Rigo e il doglianesse Gabriele Chiarla, saranno guidati dai preziosi consigli del direttore tecnico Diego Fazzone. Da oltre un mese i ragazzi hanno iniziato un intenso e duro lavoro atletico in palestra sotto la guida dello stesso Corino e dei preparatori Domenico Raimondo (quinto giocatore) e Aldo Donnini (massaggiatore).

Più di cento le persone intervenute alla serata! Oltre agli amici, simpatizzanti e "super tifosi", meritano particolare attenzione i numerosi sponsor che supportano la Virtus Langhe. A partire dagli stessi padroni di casa che hanno accolto i partecipanti con una cena squisita, il "Patron" Carlo Porro, Italiana Assicurazioni, Banca Alpi Marittime, Euromed e Biomedical, Fratelli Moscone, Bcc BeneBanca, Batasiolo, i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Monforte e Dogliani con il sindaco Borgogno e il vice sindaco Devalle.

Presenti anche personalità di rilievo come l'assessore regionale Mino Taricco, i consiglieri regionali Giorgio Ferraris e Alberto Cirio (consigliere Fipap), il segretario Fipap Romano Siroto, il presidente del Comitato Regionale Fipap Rinaldo Muratore, il presidente della Lega delle Società di Pallapugno Ezio Raviola. Tra i presenti, la Signora Caterina Bottari presidente della Fondazione Lattes.

La bella serata si è conclusa con la travolgente simpatia dei "Trelilu" che hanno deliziato i partecipanti con alcune "arie" tratte dal loro album "Ti vengo a suonare"!

La Virtus Langhe ringrazia fin da ora tutti coloro che vorranno partecipare alle avvincenti sfide a cui potranno assistere a partire dalla prossima e imminente primavera.

Foto e testo di Gianpiero Gallo